

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

SEZ. FALL.RE G.D. DR.SSA MULTARI ANNA

C.P. 11/2013 COFARMIT Farmacisti Insieme Spa in liq.ne

RELAZIONE SU ANDAMENTO PROCEDURA

Il sottoscritto Avv. GIGLI Giovanni, Commissario giudiziale dell'intestata procedura nominato con decreto di Codesto Ecc.mo Tribunale del 7-8/08/13 (su ricorso ex art. 161 6° comma L.F.), e confermato con decreto del 19-23/11/13 (sul conseguente ricorso ex art. 161 L.F.), riferisce sullo stato della procedura, aggiornando quanto già riferito nell'ultima informativa depositata in atti.

Come già fatto con le precedenti relazioni, si ricorda che la proposta della Cofarmit prevedeva il pagamento in un triennio del 30,49% dei crediti accertati. In effetti, dopo aver provveduto al pagamento di tutti i creditori privilegiati e poi anche degli istituti bancari, sono stati effettuati quattro riparti parziali; con i primi tre (maggio 2015, febbraio 2016 ed ottobre del 2016) si è provveduto al pagamento del 30,49% dei crediti accertati ovvero la percentuale "accettata" dai creditori; pertanto quanto previsto nel concordato omologato è stato interamente corrisposto e nei termini indicati.

Come anticipato nell'informativa sul terzo riparto, già si era palesata la concreta possibilità che tale percentuale, per la quale si è avuta l'omologa da parte del Tribunale dopo l'espressione del voto da parte dei creditori, venisse superata. Erano in corso, infatti, -ed ancora ve ne sono- azioni legali da cui potevano derivare attività che avrebbero consentito di soddisfare un'ulteriore percentuale dei crediti accertati. In data 29/10/2020 il sottoscritto commissario depositava il progetto di quarto riparto parziale (pubblicato sul

sito della procedura) che, con provvedimento del 29/04/2021, la S.V. dichiarava esecutivo; seguivano i pagamenti ivi previsti, come da informativa depositata il 3/05/21.

Tra le azioni giudiziarie all'epoca ancora pendenti vi era quella con il CFI Consorzio Farmaceutico Interregionale, che si è definito con il pagamento rateale dell'importo di € 1.100.000,00 la cui ultima rata è stata corrisposta il 7/03/2023.

Restano ancora varie posizioni aperte, come da relazione al 30/05/2023 della società che si allega (**all.A**), da cui si evince la non convenienza a protrarre le azioni giudiziarie in corso ed a procedere con le operazioni tese alla cessione in blocco dei crediti residui. All'uopo si ricorda che le azioni di cui trattasi sono quelle più "problematiche": crediti contestati giudizialmente (fondatamente o meno), insinuazioni in procedure concorsuali, procedure esecutive anche immobiliari.

Tale cessione, solo suggerita alla Cofarmit dal sottoscritto poiché com'è noto i poteri che spettano al commissario giudiziale sono solo poteri di sorveglianza e non come modalità di esecuzione del piano, tale cessione dicevo è stata condivisa dagli organi della Cofarmit che, conseguentemente, si stanno attivando al fine di acquisire la migliore offerta.

Oltre a ricordare, ancora una volta, che la percentuale di pagamento dei creditori prevista nell'omologa del concordato de quo è stata raggiunta nei triennio iniziale e che con il quarto riparto tale percentuale è stata superata, si riferisce anche che in occasione dell'informativa depositata con il terzo riparto (disponibile sul sito della procedura www.procedure.it/cpcofarmitspa) si è illustrata la situazione di cui sopra, ritenendo che l'ulteriore durata della procedura avrebbe portato all'incameramento di ulteriori somme in favore dei

creditori, cosa che si riteneva potesse essere vista con favore dal ceto creditorio. In tale sede, quindi, e come da provvedimento dell'allora G.D. Dr.ssa Ottoni, si sono invitati i creditori ad esprimere il proprio parere che, per motivi di opportunità considerato l'elevato numero dei creditori, si è anticipato che sarebbe stato ritenuto favorevole in caso di mancata diversa comunicazione da far pervenire sulla pec della procedura entro il termine di giorni quindici dalla ricezione della citata terza relazione.

Nessuna comunicazione dissenziente è pervenuta e, conseguentemente, si procederà con la cessione di cui sopra riservandosi di informare l'Ill.mo Giudice delegato allorché si saranno acquisite concrete proposte in tal senso.

Con la cessione dei crediti si potrà procedere con il riparto finale (il quinto) previo pagamento, ovviamente, delle spese prededucibili.

Si allega estratto conto bancario.

Roma/Tivoli, 8 giugno 2023.

Con osservanza
Il Curatore
Avv. Giovanni Gigli